CURRICOLO VERTICALE
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE A.S. 2014-2015
IV C.D. "Viale Maria Cristina di Savoia" - Napoli

Il seguente documento è inserito quale allegato al Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto ed è possibile consultarlo e stamparlo direttamente dal nostro sito.

INDICE

1) IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE *(pag . 2-3)*
   1.1_FINALITA'

2) PREMESSE *(pag . 4-5-6)*
   2.1_LE COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
   2.2_IL PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

3) LE FINALITA' GENERALI DELLA SCUOLA ITALIANA *(pag . 7-8)*
   3.1_LA SCUOLA ITALIANA (LA COSTITUZIONE)
   3.2_LO STATO ITALIANO (NORME GENERALI)
   3.3_LE INDICAZIONI NAZIONALI

4) LA SCUOLA DELL'INFANZIA SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI *(pag . 9-10-11)*
   4.1_FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
   4.2_COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL TRIENNIO SCUOLA DELL'INFANZIA
   4.3_TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

5) CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA *(pag . 12-22)*
   5.1_COMPETENZE CHIAVE E CAMPI DI ESPERIENZA
   5.2_OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

6) CONTINUITA' DEL CURRICOLO *(pag . 23)*

7) CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA *(pagg . 24-41)*
   OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

8) CONCLUSIONI *(pag.42)*

9) CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA. *(pagg . 43-44)*

1.
IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
(anni 3 -:- 14)

1.1
FINALITA'

La Scuola dell'Infanzia e il primo ciclo d'istruzione (Scuola Primaria e Secondaria di I grado) hanno come finalita' ***l'acquisizione delle conoscenze e delle abilita' fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base, queste ultime ritenute indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita, nella prospettiva del pieno sviluppo dell'identità della persona .***

In tale prospettiva **la scuola finalizza il *Curricolo* alla maturazione delle *competenze* previste nel *Profilo dello studente al termine del I ciclo d'istruzione (1),*** fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e che saranno oggetto di *certificazione finale*.

Ogni scuola, quindi, predispone il *Curricolo d'istituto* all'interno del proprio *Piano dell'Offerta Formativa*, come indicato dal *Regolamento dell'Autonomia Scolastica (2)*. Esso esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto ed è espressione della libertà d'insegnamento.

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati "il sapere, il saper fare, il saper essere".

Il percorso curricolare muove dagli alunni quali soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti, valorizzazione delle esperienze e conoscenze acquisite dagli alunni fuori dalla scuola (utilizzo dei media, frequentazione di altre agenzie educative presenti dentro e fuori il proprio territorio).

Il curricolo delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria ed infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, *delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo*, *in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.* Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse-conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni - per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

---

(1) INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE MIUR _Settembre 2012
(2) DPR n. 275: *Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 L. 15 marzo 1999, n.59* _ Roma, 8 marzo 1999

La valutazione infine precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Essa assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. *Criteri di valutazione delle competenze attese,* definiti nelle *Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione,* sono i ***Traguardi per lo sviluppo delle competenze***. Essi individuano piste culturali e didattiche da percorrere per garantire *uno sviluppo integrale della persona e della sua identità,* e sono *prescritti* dalle stesse *Indicazioni Nazionali* al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia, al termine del terzo e quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria di I grado.

Apposite *Commissioni Didattiche* costituite dai docenti dei diversi gradi d'istruzione hanno elaborato

IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

individuandone i contenuti e fissandoli negli ***Obiettivi di Apprendimento*** **(OA)** che andranno utilizzati nelle programmazioni didattiche con particolare attenzione alle condizioni organizzative e del contesto.

Gli OA vengono ritenuti strategici per lo sviluppo delle *competenze* previste dalle *Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, in quanto individuano *campi del sapere, conoscenze e abilità* indispensabili al raggiungimento dei *traguardi*.

Gli OA, come i *traguardi,* vengono definiti per *nuclei tematici* e per *periodi didattici lunghi,* vale a dire al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia, al termine del terzo e quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria di I grado, e sono riferiti ai diversi *campi di esperienza/discipline*, queste ultime opportunamente aggregate in *Aree disciplinari*.

Gli *OA* mirano ad un insegnamento ricco ed efficace che promuova la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "*imparare ad apprendere*": riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia.

2.
PREMESSE

2.1
LE COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

lo Stato Italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere

IL QUADRO DELLE COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE *(3)*

definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea come segue:

1-COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA;

2-COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE;

3-COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA;

4-COMPETENZA DIGITALE;

5-IMPARARE AD IMPARARE;

6-COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE;

7-SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ;

8-CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE.

Si è così sancito l'impegno a far conseguire tali competenze a tutti i cittadini europei di qualsiasi età.

Tale obbligo non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue con l'estensione dell'obbligo di istruzione al ciclo secondario ed oltre, in un prospettiva di educazione permanente per tutto l'arco della vita.

---

(3) RACCOMANDAZ.NE del 18/12/2006 _ Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea

2.2
IL PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Gli Stati aderenti, adottando differenti obiettivi, contenuti e metodi , con le rispettive differenze storiche e culturali, favoriscono l'espressione di una pluralità di modi di sviluppare tali competenze.

In particolare per l'Italia:

OBIETTIVO GENERALE DEL SISTEMA EDUCATIVO E FORMATIVO ITALIANO
e' il conseguimento delle *competenze* (basilari e d irrinunciabili) delineate nel
PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE *(1)*
riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza
che stabilisce che lo studente al termine del primo ciclo di istruzione deve:

1-Essere in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;

2-Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società. Orientare le proprie scelte in modo consapevole. Rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;

3-Dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;

4-Nell'incontro con persone di diverse nazionalità essere in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;

5-Utilizzare la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

6-Acquisire conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche tali da consentirgli di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Possedere un pensiero razionale che gli consenta di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;

---

(1) INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE MIUR _Settembre 2012

7-Orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso. Osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;

8-Avere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;

9-Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;

10-Avere cura e rispetto di se', come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Avere attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive e non agonistiche, volontariato, ecc.;

11-Dimostrare originalità e spirito di iniziativa; assumersi le proprie responsabilità e chiedere aiuto quando si trova in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede;

12- Impegnarsi , in relazione alle proprie responsabilità e al proprio talento, in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali; essere disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

3.
LE FINALITA' GENERALI DELLA SCUOLA ITALIANA SONO:

- LO SVILUPPO ARMONICO E INTEGRALE DELLA PERSONA
- LA CRESCITA CIVILE E SOCIALE DEL PAESE

3.1
LA SCUOLA ITALIANA
NELL'AMBITO DELLA INSOSTITUIBILE FUNZIONE PUBBLICA
ASSEGNATALE DALLA COSTITUZIONE ITALIANA:

ART. 34) ASSICURA A TUTTI I CITTADINI L'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA DI ALMENO OTTO ANNI, ORA ELEVATI A DIECI;

ART.3) CONTRIBUISCE A *"rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale (..) che impediscono il pieno sviluppo delle persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese";*

ART.30) ESPLICA LA SUA AZIONE ATTRAVERSO LA COLLABORAZIONE CON LA FAMIGLIA;

ART.2) (..) NONCHE' CON ALTRE FORMAZIONI SOCIALI OVE SI SVOLGE LA PERSONALITA' DI CIASCUNO NEL RECIPROCO RISPETTO DEI DIVERSI RUOLI E AMBITI EDUCATIVI;

ART.33) L'ORDINAMENTO SCOLASTICO TUTELA LA LIBERTA' DI INSEGNAMENTO;

ART.117) L'ORDINAMENTO SCOLASTICO E' CENTRATO SULL'AUTONOMIA FUNZIONALE DELLE SCUOLE (*CURRICOLO*).

3.2
LO STATO ITALIANO

per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso all'istruzione e a un servizio di qualità

STABILISCE LE NORME GENERALI A CUI DEVONO ATTENERSI TUTTE LE SCUOLE, STATALI E PARITARIE che comprendono la fissazione di:

- Obiettivi Generali del Processo Formativo (FINALITA')
- Obiettivi di Apprendimento (OA) relativi alle competenze degli studenti
- Discipline di insegnamento e orari obbligatori
- Standard di qualità del servizio
- Sistemi di valutazione e controllo del servizio.

3.3

LE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

elaborate dal MIUR **ai sensi** dell'art.1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, secondo i criteri indicati nella C.M. n. 31 del 18 aprile 2012
(per la Religione Cattolica d'intesa con le autorità ecclesiastiche D.P.R 2010)

in particolare fissano :

1) **Obiettivi Generali del Processo Formativo** (FINALITA')

2) **Obiettivi di Apprendimento (OA)** relativi alle diverse discipline/campi di esperienza. Essi:

-vanno utilizzati NELLE PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE con attenzione alle condizioni organizzative e del contesto e mirano ad un insegnamento ricco ed efficace
- individuano CAMPI DEL SAPERE, CONOSCENZE E ABILITÀ ritenuti indispensabili al raggiungimento dei traguardi (punto 3)
-sono organizzati in *NUCLEI TEMATICI*
-sono definiti per PERIODI DIDATTICI LUNGHI (triennio Scuola dell'Infanzia; triennio/quinquennio della Scuola Primaria; triennio della Scuola Sec.ria di 1° grado)

3) **Traguardi per lo sviluppo delle competenze** degli alunni per ciascuna disciplina/campo di esperienza:

-costituiscono CRITERI DI VALUTAZIONE delle competenze attese;
-sono PRESCRITTIVI nella loro scansione temporale, a garanzia dell'unità del Sistema Nazionale e della qualità del servizio (triennio Scuola dell'Infanzia; triennio/quinquennio della Scuola Primaria; triennio della Scuola Sec.ria di 1° grado).

4.
LA SCUOLA DELL'INFANZIA
SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

4.1
FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

IDENTITA' – AUTONOMIA – COMPETENZA – CITTADINANZA

Da realizzare attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni, di apprendimento di qualità garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

4.2
COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL TRIENNIO SCUOLA DELL'INFANZIA

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Esse sono:

- RICONOSCERE ED ESPRIMERE LE PROPRIE EMOZIONI, ESSERE CONSAPEVOLE DI DESIDERI E PAURE, AVVERTIRE GLI STATI D'ANIMO PROPRI E D ALTRUI;
- AVERE UN POSITIVO RAPPORTO CON LA PROPRIA CORPOREITA', AVERE MATURATO UNA SUFFICIENTE FIDUCIA IN SE', ESSERE PROGRESSIVAMENTE CONSAPEVOLE DELLE PROPRIE RISORSE E DEI PROPRI LIMITI, SAPER CHIEDERE AIUTO QUANDO OCCORRE;
- MANIFESTARE CURIOSITA' E VOGLIA DI SPERIMENTARE, INTERAGIRE CON LE COSE, L'AMBIENTE E LE PERSONE PERCEPENDONE LE REAZIONI E I CAMBIAMENTI;
- CONDIVIDERE ESPERIENZE E GIOCHI, UTILIZZARE MATERIALIE RISORSE COMUNI, AFRONTARE GRADUALMENTE I CONFLITTI, INIZIARE A RICONOSCERE LE REGOLE DEL COMPORTAMENTO NEI CONTESTI PRIVATI E PUBBLICI;
- SVILUPPARE L'ATTITUDINE A PORRE E A PORSI DOMANDE DI SENSO SU QUESTIONI ETICHE E MORALI;
- COGLIERE DIVERSI PUNTI DI VISTA, RIFLETTERE E NEGOZIARE SIGNIFICATI, UTILIZZARE GLI ERRORI COME FONTE DI CONOSCENZA;
- SAPER RACCONTARE, NARRARE, DESCRIVERE SITUAZIONI ED ESPERIENZE VISSUTE, COMUNICARE ED ESPRIMERSI CON UNA PLURALITA' DI LINGUAGGI, UTILIZZARE CON SEMPRE MAGGIORE PROPRIETA' LA LINGUA ITALIANA;
- DIMOSTRARE PRIME ABILITA' DI TIPO LOGICO, INIZIARE AD INTERIORIZZARE LE COORDINATE SPAZIO-TEMPORALI ED ORIENTARSI NEL MONDO DEI SIMBOLI, DELLE RAPPRESENTAZIONI, DEI MEDIA, DELLE TECNOLOGIE;
- RILEVARE LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DI EVENTI, OGGETTI , SITUAZIONI, FORMULARE IPOTESI, RICERCARE SOLUZIONI A SITUAZIONI PROBLEMATICHE DI VITA QUOTIDIANA;
- ESSERE ATTENTO ALLE CONSEGNE, APPASSIONARSI, PORTARE A TERMINE IL LAVORO, DIVENTARE CONSAPEVOLE DEI PROGRESSI REALIZZATI E DOCUMENTARLI;
- ESPRIMERSI IN MODO PERSONALE, CON CREATIVITA' E PARTECIPAZIONE, ESSERE SENSIBILE ALLA PLURALITA' DI CULTURE, LINGUE E D ESPERIENZE.

4.3
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
(SUDDIVISI PER CAMPI DI ESPERIENZA)

-costituiscono CRITERI DI VALUTAZIONE delle competenze attese
- sono PRESCRITTIVI nella loro scansione temporale : triennio Scuola dell'Infanzia; triennio/quinquennio della Scuola Primaria; triennio della Scuola Sec.ria di 1° grado:

1) IL SE' E L'ALTRO *:*

- IL BAMBINO GIOCA IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI, SA ARGOMENTARE, CONFRONTARSI, SOSTENERE LE PROPRIE RAGIONI CON ADULTI E BAMBINI;
- SVILUPPA IL SENSO DELL'IDENTITÀ PERSONALE, PERCEPISCE LE PROPRIE ESIGENZE E I PROPRI SENTIMENTI, SA ESPRIMERLI IN MODO SEMPRE PIÙ ADEGUATO;
- SA DI AVERE UNA STORIA PERSONALE E FAMILIARE, CONOSCE LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA, DELLA COMUNITÀ E LE METTE A CONFRONTO CON ALTRE;
- RIFLETTE, SI CONFRONTA, DISCUTE CON GLI ADULTI E CON GLI ALTRI BAMBINI E COMINCIA A RICONOSCERE LA RECIPROCITÀ DI ATTENZIONE TRA CHI PARLA E CHI ASCOLTA;
- PONE DOMANDE SUI TEMI ESISTENZIALI E RELIGIOSI, SULLE DIVERSITÀ CULTURALI, SU CIÒ CHE È BENE O MALE, SULLA GIUSTIZIA, E HA RAGGIUNTO UNA PRIMA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI, DELLE REGOLE DEL VIVERE INSIEME;
- SI ORIENTA NELLE PRIME GENERALIZZAZIONI DI PASSATO, PRESENTE, FUTURO E SI MUOVE CON CRESCENTE SICUREZZA E AUTONOMIA NEGLI SPAZI CHE GLI SONO FAMILIARI, MODULANDO PROGRESSIVAMENTE VOCE E MOVIMENTO ANCHE IN RAPPORTO CON GLI ALTRI E CON LE REGOLE CONDIVISE;
- RICONOSCE I PIÙ IMPORTANTI SEGNI DELLA SUA CULTURA E DEL TERRITORIO, LE ISTITUZIONI, I SERVIZI PUBBLICI , IL FUNZIONAMENTO DELLE PICCOLE COMUNITÀ E DELLA CITTÀ.

2) IL CORPO E IL MOVIMENTO:

- IL BAMBINO VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITÀ, NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, MATURA CONDOTTE CH EGLI CONSENTONO UNA BUONA AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLA GIORNATA A SCUOLA;
- RICONOSCE I SEGNALI E I RITMI DEL PROPRIO CORPO, LE DIFFERENZE SESSUALI E DI SVILUPPO E ADOTTA PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SÉ, DI IGIENE E DI SANA ALIMENTAZIONE;
- PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI ED È IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E ALL'APERTO;
- CONTROLLA L'ESECUZIONE DEL GESTO, VALUTA IL RISCHIO, INTERAGISCE CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI MOVIMENTO, NELLA MUSICA, NELLA DANZA, NELLA COMUNICAZIONE ESPRESSIVA;
- RICONOSCE IL PROPRIO CORPO, LE SUE DIVERSE PARTI E RAPPRESENTA IL CORPO FERMO E IN MOVIMENTO.

3) IMMAGINI, SUONI, COLORI:

- IL BAMBINO COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA, UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE;
- INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA ED ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE, UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE, ESPLORA LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE;
- SEGUE CON CURIOSITÀ E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, VISIVI, DI ANIMAZIONE …), SVILUPPA INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DI OPERE D'ARTE;
- SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE, CORPO E OGGETTI;
- SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI;
- ESPLORA I PRIMI ALFABETI MUSICALI UTILIZZANDO ANCHE I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE PER CODIFICARE I SUONI PERCEPITI E RIPRODURLI.

4) I DISCORSI E LE PAROLE:

- IL BAMBINO USA LA LINGUA ITALIANA, ARRICCHISCE E PRECISA IL PROPRIO LESSICO, COMPRENDE PAROLE E DISCORSI, FA IPOTESI SUI SIGNIFICATI;
- SA ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE CHE UTILIZZA IN DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE;
- SPERIMENTA RIME, FILASTROCCHE, DRAMMATIZZAZIONI, INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA I SUONI E I SIGNIFICATI;
- ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER DEFINIRNE LE REGOLE;
- RAGIONA SULLA LINGUA, SCOPRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE, RICONOSCE E SPERIMENTA LA PLURALITÀ DEI LINGUAGGI, SI MISURA CON LA CREATIVITÀ E LA FANTASIA;
- SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA, ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA INCONTRANDO ANCHE LE TECNOLOGIE DIGITALI E I NUOVI MEDIA.

5) LA CONOSCENZA DEL MONDO:

- IL BAMBINO RAGGRUPPA E ORDINA OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI, NE IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETÀ, CONFRONTA E VALUTA QUANTITÀ, UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARLE, ESEGUE MISURAZIONI USANDO STRUMENTI ALLA SUA PORTATA;
- SA COLLOCARE LE AZIONI QUOTIDIANE NEL TEMPO DELLA GIORNATA E DELLA SETTIMANA;
- RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE, SA DIRE COSA POTRÀ SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO;
- OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI, SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI, SA SCOPRIRNE LE FUNZIONI E I POSSIBILI USI;
- HA FAMILIARITÀ SIA CON LE STRATEGIE DEL CONTARE E DELL'OPERARE CON I NUMERI SIA CON QUELLE NECESSARIE PER ESEGUIRE LE PRIME MISURAZIONI DI LUNGHEZZE, PESI E ALTRE QUANTITÀ;
- INDIVIDUA LE POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO, USANDO TERMINI COME AVANTI-DIETRO, SOPRA-SOTTO, DESTRA-SINISTRA, ECC.. SEGUE CORRETTAMENTE UN PERCORSO SULLA BASE DI INDICAZIONI VERBALI.

5.
CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

5.1
COMPETENZE CHIAVE E CAMPI DI ESPERIENZA

Le COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandaz.ne del 18/12/2006)	**CAMPI DI ESPERIENZA (prevalenti e concorrenti)** definiti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione _ 2012
1.COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	(prevalente) I DISCORSI E LE PAROLE (concorrenti) TUTTI
2.COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	(prevalente) I DISCORSI E LE PAROLE (concorrenti) TUTTI
3.COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	(prevalente) LA CONOSCENZA DEL MONDO (concorrenti) TUTTI
4.COMPETENZA DIGITALE	(prevalente) I DISCORSI E LE PAROLE (concorrenti) TUTTI
5.IMPARARE AD IMPARARE	(prevalenti) IL SE' E L'ALTRO IL CORPO E IL MOVIMENTO (concorrenti) TUTTI
6.COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	(prevalente) IL SE' E L'ALTRO LA CONOSCENZA DEL MONDO (concorrenti) TUTTI
7.SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ	(prevalenti) IL SE' E L'ALTRO IL CORPO E IL MOVIMENTO I DISCORSI E LE PAROLE (concorrenti) TUTTI
8.CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	(prevalente) IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI, COLORI I DISCORSI E LE PAROLE (concorrenti) TUTTI

5.2
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (OA)
AL TERMINE DEL TRIENNIO SCUOLA DELL'INFANZIA

OSA 1	**CHI SONO E DOVE VIVO**
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA**
COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL TRIENNIO SCUOLADELL'INFANZIA	SAPER RACCONTARE, NARRARE, DESCRIVERE SITUAZIONI ED ESPERIENZE VISSUTE COMUNICARE ED ESPRIMERSI CON UNA PLURALITA' DI LINGUAGGI UTILIZZARE CON SEMPRE MAGGIORE PROPRIETA' LA LINGUA ITALIANA
CAMPI DI ESPERIENZA (PREVALENTI)	**I DISCORSI E LEPAROLE**

TRAGUARDI (5 ANNI)	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
IL BAMBINO USA LA LINGUA ITALIANA, ARRICCHISCE E PRECISA IL PROPRIO LESSICO, COMPRENDE PAROLE E DISCORSI, FA IPOTESI SUI SIGNIFICATI IL BAMBINO SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA, ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA INCONTRANDO ANCHE LE TECNOLOGIE DIGITALI E I NUOVI MEDIA IL BAMBINO ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER DEFINIRNE LE REGOLE IL BAMBINO SA ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE CHE UTILIZZA IN DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE IL BAMBINO SPERIMENTA RIME, FILASTROCCHE, DRAMMATIZZAZIONI, INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA I SUONI E I SIGNIFICATI	Ascoltare e comprendere discorsi altrui Formulare frasi di senso compiuto Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi Riprodurre e confrontare scritture Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione , la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di un'azione eseguiti Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto Utilizzare il metalinguaggio: ricerca assonanze e rime, somiglianze semantiche	Principali strutture della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali Principi essenziali di organizzazione del discorso Principali connettivi logici Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice Strumenti tecnologici

OSA 1	**CHI SONO E DOVE VIVO**
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE**
COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL TRIENNIO SCUOLADELL'INFANZIA	COMUNICARE ED ESPRIMERSI CON UNA PLURALITA' DI LINGUAGGI
CAMPI DI ESPERIENZA (PREVALENTI)	**I DISCORSI E LEPAROLE**

TRAGUARDI (5 ANNI)	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
IL BAMBINO RAGIONA SULLA LINGUA, SCOPRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE, RICONOSCE E SPERIMENTA LA PLURALITÀ DEI LINGUAGGI, SI MISURA CON LA CREATIVITÀ E LA FANTASIA	Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine Interagire con il compagno per giocare e soddisfare i bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione anche se formalmente difettose	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune Strutture di comunicazione semplici e quotidiane

OSA 1	**CHI SONO E DOVE VIVO**
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA IN CAMPO TECNOLOGICO**
COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL TRIENNIO SCUOLADELL'INFANZIA	RILEVARE LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DI EVENTI,OGGETTI ,SITUAZIONI FORMULARE IPOTESI, RICERCARE SOLUZIONI A SITUAZIONI PROBLEMATICHE DI VITA QUOTIDIANA
CAMPI DI ESPERIENZA (PREVALENTI)	**LA CONOSCENZA DEL MONDO**

TRAGUARDI (5 ANNI)	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
IL BAMBINO OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI, SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI, SA SCOPRIRNE LE FUNZIONI E I POSSIBILI USI	Porre domande sulle cose e sulla natura Descrivere e confrontare fatti ed eventi Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni Stabilire la relazione esistente tra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali) Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli Elaborare previsioni e ipotesi Progettare e inventare forme, oggetti e organizzare contesti favorevoli	Il corpo umano Gli organismi viventi I fenomeni naturali Periodizzazioni: giorno/notte; Fasi della giornata, giorni, settimane, mesi, stagioni, anni Simboli, mappe, percorsi Strumenti tecnologici

OSA 1	**CHI SONO E DOVE VIVO**
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA DIGITALE**
COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL TRIENNIO SCUOLADELL'INFANZIA	DIMOSTRARE PRIME ABILITA' DI TIPO LOGICO, INIZIARE AD INTERIORIZZARE LE COORDINATE SPAZIO-TEMPORALI ED ORIENTARSI NEL MONDO DEI SIMBOLI, DELLE RAPPRESENTAZIONI, DEI MEDIA, DELLE TECNOLOGIE
CAMPI DI ESPERIENZA (PREVALENTI)	**I DISCORSI E LEPAROLE**

TRAGUARDI (5 ANNI)	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
IL BAMBINO SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA, ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA INCONTRANDO ANCHE LE TECNOLOGIE DIGITALI E I NUOVI MEDIA	Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico al computer Prendere visione di lettere, numeri e forme di scrittura attraverso il computer Visionare immagini, opere artistiche, documentari	Il computer e i suoi usi Mouse, tastiera Altri strumenti di comunicazione e loro usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili….)

OSA 1	**CHI SONO E DOVE VIVO**
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**IMPARARE AD IMPARARE**
COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL TRIENNIO SCUOLADELL'INFANZIA	• AVVERTIRE GLI STATI D'ANIMO PROPRI E D ALTRUI, AVERE UN POSITIVO RAPPORTO CON LA PROPRIA CORPOREITA', AVERE MATURATO UNA SUFFICIENTE FIDUCIA IN SE', ESSERE PROGRESSIVAMENTE CONSAPEVOLE DELLE PROPRIE RISORSE E DEI PROPRI LIMITI, SAPER CHIEDERE AIUTO QUANDO OCCORRE • RICONOSCERE ED ESPRIMERE LE PROPRIE EMOZIONI, ESSERE CONSAPEVOLE DI DESIDERI E PAURE • COGLIERE DIVERSI PUNTI DI VISTA, RIFLETTERE E NEGOZIARE SIGNIFICATI, UTILIZZARE GLI ERRORI COME FONTE DI CONOSCENZA
CAMPI DI ESPERIENZA (PREVALENTI)	**IL SE' E L'ALTRO; IL CORPO E IL MOVIMENTO**

TRAGUARDI (5 ANNI)	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
IL BAMBINO RICONOSCE I SEGNALI E I RITMI DEL PROPRIO CORPO, LE DIFFERENZE SESSUALI E DI SVILUPPO E ADOTTA PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SÉ', DI IGIENE E DI SANA ALIMENTAZIONE IL BAMBINO RICONOSCE IL PROPRIO CORPO, LE SUE DIVERSE PARTI E RAPPRESENTA IL	Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia Tenersi pulito, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannosi alla	Il corpo e le differenze di genere Regole di igiene del corpo e degli ambienti Gli alimenti Concetti spaziali e topologici: vicino/lontano; sopra/sotto; avanti/indietro, destra/sinistra Conoscenza della scuola e dei suoi spazi (ambienti

CORPO FERMO E IN MOVIMENTO IL BAMBINO CONTROLLA L'ESECUZIONE DEL GESTO, VALUTA IL RISCHIO, INTERAGISCE CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI MOVIMENTO, NELLA MUSICA, NELLA DANZA, NELLA COMUNICAZIONE ESPRESSIVA IL BAMBINO PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI ED È IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E ALL'APERTO IL BAMBINO SVILUPPA IL SENSO DELL'IDENTITÀ PERSONALE, PERCEPISCE LE PROPRIE ESIGENZE E I PROPRI SENTIMENTI, SA ESPRIMERLI IN MODO SEMPRE PIÙ' ADEGUATO IL BAMBINO RIFLETTE, SI CONFRONTA, DISCUTE CON GLI ADULTI E CON GLI ALTRI BAMBINI E COMINCIA A RICONOSCERE LA RECIPROCITÀ DI ATTENZIONE TRA CHI PARLA E CHI ASCOLTA	sicurezza e alla salute Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere. Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale Rappresentare il corpo fermo e in movimento sul piano grafico, pittorico, plastico Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo Coordinarsi con gli altri nei giochi di gruppo rispettando la propria ed altrui sicurezza Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse Interagire con altri mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azione e avvenimenti Partecipare attivamente alle attività , ai giochi (anche di gruppo), alle conversazioni	aperti e chiusi, …) Tecniche di rappresentazione: grafiche, pittoriche, manipolative Il movimento sicuro I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri Le regole dei giochi Le attrezzature della scuola Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro I sentimenti e le emozioni Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni riguardanti sentimenti ed emozioni Giochi di gruppo

OSA 1	**CHI SONO E DOVE VIVO**
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**
COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL TRIENNIO SCUOLADELL'INFANZIA	• CONDIVIDERE ESPERIENZE E GIOCHI, UTILIZZARE MATERIALIE RISORSE COMUNI, AFRONTARE GRADUALMENTE I CONFLITTI, INIZIARE A RICONOSCERE LE REGOLE DEL COMPORTAMENTO NEI CONTESTI PRIVATI E PUBBLICI • SVILUPPARE L'ATTITUDINE A PORRE E A PORSI DOMANDE DI SENSO SU

	QUESTIONI ETICHE E MORALI
CAMPI DI ESPERIENZA (PREVALENTI)	**IL SE' E L'ALTRO**

TRAGUARDI (5 ANNI)	ABILITA'	CONOSCENZE
IL BAMBINO GIOCA IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI, SA ARGOMENTARE, CONFRONTARSI, SOSTENERE LE PROPRIE RAGIONI CON ADULTI E BAMBINI IL BAMBINO PONE DOMANDE SUI TEMI ESISTENZIALI E RELIGIOSI, SULLE DIVERSITÀ CULTURALI, SU CIÒ CHE È BENE O MALE, SULLA GIUSTIZIA, E HA RAGGIUNTO UNA PRIMA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI, DELLE REGOLE DEL VIVERE INSIEME IL BAMBINO RICONOSCE I PIÙ IMPORTANTI SEGNI DELLA SUA CULTURA E DEL TERRITORIO, LE ISTITUZIONI, I SERVIZI PUBBLICI, IL FUNZIONAMENTO DELLE PICCOLE COMUNITÀ E DELLA CITTÀ	Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato Collaborare con gli altri Scambiare giochi, materiali,… Rispettare i tempi degli altri Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni Rispettare le norme per la sicurezza e la salute, date e condivise, nel gioco e nel lavoro Manifestare il senso di appartenenza, riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali Significato della regola Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada Regole della vita e del lavoro in classe Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere. Comune, Parrocchia…) Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi)

OSA 1	**CHI SONO E DOVE VIVO**
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'**
COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL TRIENNIO SCUOLADELL'INFANZIA	• ESSERE ATTENTO ALLE CONSEGNE, APPASSIONARSI, PORTARE A TERMINE IL LAVORO, DIVENTARE CONSAPEVOLE DEI PROGRESSI REALIZZATI E DOCUMENTARLI • CONDIVIDERE ESPERIENZE E GIOCHI, UTILIZZARE MATERIALIE RISORSE COMUNI, AFRONTARE GRADUALMENTE I CONFLITTI, INIZIARE A RICONOSCERE LE REGOLE DEL COMPORTAMENTO NEI CONTESTI PRIVATI E PUBBLICI • AVERE UN POSITIVO RAPPORTO CON LA PROPRIA CORPOREITA', AVERE MATURATO UNA SUFFICIENTE FIDUCIA IN SE', ESSERE PROGRESSIVAMENTE CONSAPEVOLE DELLE PROPRIE RISORSE E DEI PROPRI LIMITI, SAPER CHIEDERE AIUTO QUANDO OCCORRE
CAMPI DI ESPERIENZA (PREVALENTI)	**IL SE' E L'ALTRO; IL CORPO E IL MOVIMENTO; I DISCORSI E LEPAROLE**

TRAGUARDI (5 ANNI)	ABILITA'	CONOSCENZE
IL BAMBINO GIOCA IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI, SA ARGOMENTARE, CONFRONTARSI, SOSTENERE LE PROPRIE RAGIONI CON ADULTI E BAMBINI; IL BAMBINO PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI ED È IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E ALL'APERTO IL BAMBINO CONTROLLA L'ESECUZIONE DEL GESTO, VALUTA IL RISCHIO, INTERAGISCE CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI MOVIMENTO, NELLA MUSICA, NELLA DANZA, NELLA COMUNICAZIONE ESPRESSIVA IL BAMBINO ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER DEFINIRNE LE REGOLE	Sostenere la propria opinione con argomenti semplici ma pertinenti Giustificare le scelte con semplici spiegazioni Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto Confrontare la propria idea con quella altrui Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro Partecipare attivamente alle attività, ai giochi anche di gruppo, alle conversazioni Cooperare con gli altri nel gioco e nel lavoro Formulare proposte di lavoro o di gioco Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico Scambiare giochi, materiali… Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune Formulare piani di azione individualmente e in gruppo; scegliere con cura materiali e strumenti in relazione alle attività da svolgere Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti	Regole della discussione Gioco simbolico I ruoli e la loro funzione Fasi di un'azione Fasi di una decisione Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici)

OSA 1	**CHI SONO E DOVE VIVO**
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**
COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL TRIENNIO SCUOLADELL'INFANZIA	RICONOSCERE ED ESPRIMERE LE PROPRIE EMOZIONI, ESSERE CONSAPEVOLE DI DESIDERI E PAURE, AVVERTIRE GLI STATI D'ANIMO PROPRI E D ALTRUI
CAMPI DI ESPERIENZA (PREVALENTI)	**IL CORPO E IL MOVIMENTO; IMMAGINI, SUONI, COLORI; I DISCORSI E LEPAROLE**

TRAGUARDI (5 ANNI)	ABILITA'	CONOSCENZE

IL BAMBINO VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITÀ', NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, MATURA CONDOTTE CHE GLI CONSENTONO UNA BUONA AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLA GIORNATA A SCUOLA IL BAMBINO COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA, UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE IL BAMBINO SA ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE CHE UTILIZZA IN DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE IL BAMBINO INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA ED ALTRE ATTIVITÀ' MANIPOLATIVE, UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE, ESPLORA LE POTENZIALITÀ' OFFERTE DALLE TECNOLOGIE IL BAMBINO SEGUE CON CURIOSITÀ' E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, VISIVI, DI ANIMAZIONE …), SVILUPPA INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DI OPERE D'ARTE IL BAMBINO SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE, CORPO E OGGETTI IL BAMBINO SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI IL BAMBINO ESPLORA I PRIMI ALFABETI MUSICALI UTILIZZANDO ANCHE I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE PER CODIFICARE I SUONI PERCEPITI E RIPRODURLI	Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare: coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale Esprimere sentimenti e stati d'animo Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria reale visione della realtà Inventare storie e racconti Utilizzare i diversi materiali e strumenti per rappresentare Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici..); ascoltare brani musicali Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni Leggere e interpretare le proprie produzioni Percepire e discriminare suoni e rumori Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri Produrre semplici sequenze sonoro-musicali con la voce, con il corpo, con strumenti semplici o strutturati Esplorare i primi alfabeti musicali utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per usufruire delle diverse forme artistiche, per comunicare per esprimersi attraverso di esse	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia,film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi Principali forme di espressione artistica Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea Strumenti musicali semplici o strutturati Semplici brani musicali Primo approccio ai principali strumenti tecnologici

OSA 2	**DA DOVE VENIAMO E DOVE ANDIAMO**
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**
COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL TRIENNIO SCUOLADELL'INFANZIA	• ESPRIMERSI IN MODO PERSONALE, CON CREATIVITA' E PARTECIPAZIONE, ESSERE SENSIBILE ALLA PLURALITA' DI CULTURE, LINGUE E D ESPERIENZE; • DIMOSTRARE PRIME ABILITA' DI TIPO LOGICO, INIZIARE AD INTERIORIZZARE LE COORDINATE SPAZIO-TEMPORALI ED ORIENTARSI NEL MONDO DEI SIMBOLI, DELLE RAPPRESENTAZIONI, DEI MEDIA, DELLE TECNOLOGIE.
CAMPI DI ESPERIENZA (PREVALENTI)	**IL SE' E L'ALTRO; LA CONOSCENZA DEL MONDO**

TRAGUARDI (5 ANNI)	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
IL BAMBINO SA DI AVERE UNA STORIA PERSONALE E FAMILIARE, CONOSCE LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA, DELLA COMUNITÀ' E LE METTE A CONFRONTO CON ALTRE IL BAMBINO SI ORIENTA NELLE PRIME GENERALIZZAZIONI DI PASSATO, PRESENTE, FUTURO E SI MUOVE CON CRESCENTE SICUREZZA E AUTONOMIA NEGLI SPAZI CHE GLI SONO FAMILIARI, MODULANDO PROGRESSIVAMENTE VOCE E MOVIMENTO ANCHE IN RAPPORTO CON GLI ALTRI E CON LE REGOLE CONDIVISE IL BAMBINO SA COLLOCARE LE AZIONI QUOTIDIANE NEL TEMPO DELLA GIORNATA E DELLA SETTIMANA IL BAMBINO RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE, SA DIRE COSA POTRÀ' SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO	Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di beni culturali Stabilire la relazione esistente tra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali) Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, i giorni della settimana , le stagioni Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria visione della realtà	Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza, (quartiere, Comune, Parrocchia..) Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi) Concetti temporali (prima, dopo, durante, mentre), di successione, contemporaneità, durata Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni Linee del tempo Tecniche di rappresentazione grafica, pittorica, plastica

OSA 2	**DA DOVE VENIAMO E DOVE ANDIAMO**
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'**
COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL TRIENNIO SCUOLADELL'INFANZIA	SVILUPPARE L'ATTITUDINE A PORRE E A PORSI DOMANDE DI SENSO SU QUESTIONI ETICHE E MORALI
CAMPI DI ESPERIENZA (PREVALENTI)	**IL SE' E L'ALTRO**

TRAGUARDI (5 ANNI)	ABILITA'	CONOSCENZE
IL BAMBINO PONE DOMANDE SUI TEMI ESISTENZIALI E RELIGIOSI, SULLE DIVERSITÀ' CULTURALI, SU CIÒ' CHE È' BENE O MALE, SULLA GIUSTIZIA E HA RAGGIUNTO UNA PRIMA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI, DELLE REGOLE DEL VIVERE INSIEME	Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse Rispettare i tempi degli altri Collaborare con gli altri Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto	Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza Regole della vita e del lavoro in classe Significato della regola

OSA3	**RINFORZO IN MATEMATICA**
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA MATEMATICA**
COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL TRIENNIO SCUOLADELL'INFANZIA	DIMOSTRARE PRIME ABILITA' DI TIPO LOGICO, INIZIARE AD INTERIORIZZARE LE COORDINATE SPAZIO-TEMPORALI ED ORIENTARSI NEL MONDO DEI SIMBOLI, DELLE RAPPRESENTAZIONI, DEI MEDIA, DELLE TECNOLOGIE
CAMPI DI ESPERIENZA (PREVALENTI)	**LA CONOSCENZA DEL MONDO**

TRAGUARDI (5 ANNI)	ABILITA'	CONOSCENZE
IL BAMBINO INDIVIDUA LE POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO, USANDO TERMINI COME AVANTI-DIETRO, SOPRA-SOTTO, DESTRA-SINISTRA, ECC.. SEGUE CORRETTAMENTE UN PERCORSO SULLA BASE DI INDICAZIONI VERBALI IL BAMBINO RAGGRUPPA E ORDINA OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI, NE IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETÀ', CONFRONTA E VALUTA QUANTITÀ', UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARLE, ESEGUE MISURAZIONI USANDO STRUMENTI ALLA SUA PORTATA IL BAMBINO HA FAMILIARITÀ' SIA CON LE STRATEGIE DEL CONTARE E DELL'OPERARE CON I NUMERI SIA CON QUELLE NECESSARIE PER ESEGUIRE LE PRIME MISURAZIONI DI LUNGHEZZE, PESI E ALTRE QUANTITÀ'	Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi Individuare analogie e differenze tra oggetti, persone e fenomeni Raggruppare secondo criteri (dati o personali) Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche Numerare (ordinalità e cardinalità del numero) Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari Comprendere e rielaborare mappe e percorsi Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura convenzionali e non convenzionali	Concetti topologici (avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra) La quantità (molti, pochi) Raggruppamenti Numeri e numerazione Seriazioni e ordinamenti Serie e ritmi Figure e forme Simboli, mappe e percorsi Grafici Strumenti e tecniche di misura

OSA3	**RINFORZO IN MATEMATICA**
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA**
COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL TRIENNIO SCUOLADELL'INFANZIA	• MANIFESTARE CURIOSITA' E VOGLIA DI SPERIMENTARE, INTERAGIRE CON LE COSE, L'AMBIENTE E LE PERSONE PERCEPENDONE LE REAZIONI E I CAMBIAMENTI • RILEVARE LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DI EVENTI, OGGETTI , SITUAZIONI, FORMULARE IPOTESI, RICERCARE SOLUZIONI A SITUAZIONI PROBLEMATICHE DI VITA QUOTIDIANA
CAMPI DI ESPERIENZA (PREVALENTI)	**LA CONOSCENZA DEL MONDO**

TRAGUARDI (5 ANNI)	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
IL BAMBINO SA COLLOCARE LE AZIONI QUOTIDIANE NEL TEMPO DELLA GIORNATA E DELLA SETTIMANA; RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE, SA DIRE COSA POTRÀ' SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO IL BAMBINO OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI, SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI, SA SCOPRIRNE LE FUNZIONI E I POSSIBILI USI	Descrivere e confrontare fatti ed eventi Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà Collocare fatti ed orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi Porre domande sulle cose e sulla natura Stabilire la relazione esistente tra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali) Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine Effettuare semplici indagini su situazioni di esperienza Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti generali di esperienza Fornire spiegazioni sulle cose e i fenomeni Elaborare previsioni e ipotesi Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi Costruire modelli di rappresentazione della realtà	Concetti temporali (prima, dopo, durante, mentre), di successione, contemporaneità, durata Linee del tempo Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni Il corpo umano Gli organismi viventi (animali e vegetali) e i loro ambienti I fenomeni naturali Simboli, mappe e percorsi Semplici strumenti tecnologici I nuovi media

6.
CONTINUITA' DEL CURRICOLO

L'itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni e' progressivo e continuo pur nelle rispettive specifiche identità educativa e professionale dei diversi gradi di istruzione. In particolare:

LA SCUOLA DELL'INFANZIA :

- ACCOGLIE, PROMUOVE ED ARRICCHISCE L'ESPERIENZA VISSUTA DAI BAMBINI IN UNA PROSPETTIVA EVOLUTIVA
- OFFRE OCCASIONI DI CRESCITA IN UN CONTESTO EDUCATIVO ORIENTATO AL BENESSERE, ALLE DOMANDE DI SENSO, AL GRADUALE SVILUPPO DI COMPETENZE PER DIVERSE ETA'

LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO :

- Garantiscono il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

7.
CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

Come già detto in Premessa, la Commissione Europea ha adottato i termini competenze e competenze chiave preferendoli a competenze di base, in quanto, queste ultime, generalmente si riferiscono alle capacità di base nella lettura, scrittura e calcolo. Il termine "competenza" è stato infatti riferito a una "combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto". Allo stesso tempo, le "competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".
Dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Si riferiscono, dunque, a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:
la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale);
la cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale);
la capacità di inserimento professionale (capitale umano).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1) ***La comunicazione nella madrelingua*** è la capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente ed in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Primaria:

Ascolto e parlato

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola;
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe;
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta;
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta;
- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta;
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

Lettura

- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sa in quella silenziosa;
- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini;

- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;
- Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago;
- Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale;
- Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

Scrittura

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura;
- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia;
- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare);
- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole;
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche ed attività di interazione orale e di lettura;
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese;
- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.);
- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari);
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria

Ascolto e parlato

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.

- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ….);
- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto;
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche;
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente;
- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico ed inserendo gli opportuni elementi descrittivi ed informativi;
- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

Lettura

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce;
- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione;
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere;
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere;
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.);
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento;
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà;
- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

Scrittura

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza;
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni;
- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni;
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario;

- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura;
- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.);
- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio;
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie);
- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali;
- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso);
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura ed attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico);
- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni ed individuare l'accezione specifica di una parola in un testo;
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso ed il significato figurato delle parole;
- Comprendere ed utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio;
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo;
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte);
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico);
- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta *frase minima*): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo;
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscerne le congiunzioni di uso più frequente (come *e, ma, infatti, perché, quando*);
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

2) ***La comunicazione nelle lingue straniere*** condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue a

seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze per la lingua inglese: l'alunno riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentarsi, è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). E' in grado di interagire in modo semplice purchè l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare. (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa).

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Primaria

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note;
- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti;
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo;

- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti;
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato;
- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato;
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative;
- Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

3) a) ***La competenza matematica*** è l'abilità di sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli di conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità ad usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Primaria

Numeri

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ecc;
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta;
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo;
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali;
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

Spazio e figure

- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo;
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori);
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche;
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

Relazioni, dati e previsioni

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini;
- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati;
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle;
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria

Numeri

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali;
- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni;
- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero;
- Stimare il risultato di una operazione;
- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti;
- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane;
- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti;
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica;
- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Spazio e figure

- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri;

- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria);
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti;
- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione;
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse;
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti;
- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo;
- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti);
- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti;
- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule;
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).

Relazioni, dati e previsioni

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni;
- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione;
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura;
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime;
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario;
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili;
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

b) ***La competenza in campo scientifico*** si riferisce alla capacità ed alla disponibilità ad usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza di Scuola Primaria

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso;
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà;
- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati;

- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

Osservare e sperimentare sul campo

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali;
- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque;
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.);
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, stagioni).

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.
- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria

Oggetti, materiali e trasformazioni

- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. ;
- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia;
- Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali;
- Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc);
- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).

Osservare e sperimentare sul campo

- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo;

- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente;
- Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare;
- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità;
- Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita;
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali;
- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

c) ***La competenza in campo tecnologico*** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. (Per la peculiarità della disciplina, gli Obiettivi Specifici di Apprendimento sono specificati solo al termine dell'intero percorso educativo in classe quinta).

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria

Vedere e osservare

- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio;
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni;
- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica;
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

Prevedere e immaginare

- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico;
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe;
- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti;
- Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.

Intervenire e trasformare

- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.
- Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

4) ***La competenza digitale*** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
Essa è trasversale a tutte le discipline.
Tenendo conto della fascia di età degli alunni, questa competenza viene sviluppata nel saper utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio; nell'essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

5) ***Imparare ad imparare*** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Si tratta, dunque, di acquisire, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle esperienze di vita per usare ed applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Essa è trasversale a tutte le discipline.

6) ***Le competenze sociali e civiche*** includono competenze personali, interpersonali ed interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici ed all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica. Nell'ambito di tali competenze sono inserite le seguenti discipline: **Storia e Geografia.**

STORIA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Primaria

Uso delle fonti

- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza;
- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

Organizzazione delle informazioni

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati;
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate;
- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale …).

Strumenti concettuali

- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato;
- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali;
- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

Produzione scritta e orale

- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali;
- Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria

Uso delle fonti

- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico;
- Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

Organizzazione delle informazioni

- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate;

- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze;
- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

Strumenti concettuali

- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà;
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Produzione scritta e orale

- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente;
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali;
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina;
- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

GEOGRAFIA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Primaria

Orientamento

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).

Linguaggio della geo-graficità

- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante;
- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.

Paesaggio

- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta;
- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.

Regione e sistema territoriale

- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane;

- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria

Orientamento

- Orientarsi utilizzando la bussola ed i punti cardinali anche in relazione al Sole;
- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa ed ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).

Linguaggio della geo-graficità

- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici;
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo;
- Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.

Paesaggio

- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

Regione e sistema territoriale

- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano;
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

7) ***Lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità*** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. E' una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Tenendo conto della fascia di età degli alunni, questa competenza viene sviluppata nel saper lavorare sia individualmente, sia all'interno del gruppo; nel saper individuare i propri punti di forza e di debolezza e di valutare e assumersi rischi all'occorrenza.

8) ***La consapevolezza e l'espressione culturale*** riguardano l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.
Inoltre contribuiscono allo sviluppo di questa competenza le discipline di Educazione Fisica e l'Insegnamento della Religione Cattolica (opzionale).

a) ***Le competenze relative al linguaggio visivo*** si riferiscono alla capacità di rappresentare varie tipologie di testi, rielaborando in modo creativo le immagini attraverso variegate tecniche. (Per la peculiarità della disciplina, gli Obiettivi Specifici di Apprendimento sono specificati solo al termine dell'intero percorso educativo in classe quinta).

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria

Esprimersi e comunicare

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

Osservare e leggere le immagini

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio;
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo;
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

Comprendere ed apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione;
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture;
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

b) ***Le competenze in campo musicale*** consistono nella discriminazione ed elaborazione di eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale ed in riferimento alla loro fonte. (Per la peculiarità della disciplina, gli Obiettivi Specifici di Apprendimento sono specificati solo al termine dell'intero percorso educativo in classe quinta).

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

c) ***Le competenze in campo motorio*** consistono nell'acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. (Per la peculiarità della disciplina, gli Obiettivi Specifici di Apprendimento sono specificati solo al termine dell'intero percorso educativo in classe quinta).

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria

Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc);
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali;
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole ed il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di *gioco sport;*
- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri;
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita;
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

d) ***Le competenze nell'ambito dell'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica)*** consistono nella riflessione sui dati fondamentali della vita di Gesù collegando i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente circostante.
(L'insegnamento della Religione Cattolica è opzionale).

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Primaria

Dio e l'uomo
- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo;
- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai Cristiani;
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione;
- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro.

La Bibbia e le altre fonti

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia;
- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

Il linguaggio religioso

- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare;
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, celebrare, ecc.).

I valori etici e religiosi

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù;
- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria

Dio e l'uomo

- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico;
- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre ed annuncia il Regno di Dio con parole e azioni;
- Cogliere il significato dei Sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù ed azione dello Spirito Santo;

- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico;
- Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

8.

In questa prospettiva, a livello di Scuola Primaria, si perseguono i seguenti obiettivi:

- ***Insegnare a ricomporre le conoscenze superando la frammentazione delle discipline.***
- ***Promuovere la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi.***
- ***Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale società si possono affrontare e risolvere attraverso una collaborazione fra le nazioni, fra le discipline, fra le culture.***
- ***Promuovere l'impegno per una cittadinanza responsabile e rispettosa della legalità.***

Il Curricolo è comunque un documento aperto, suscettibile di modifiche ed integrazioni.

Direzione Didattica Statale 4° Circolo
Viale M. Cristina di Savoia, 2A – 80122 *NAPOLI*
Tel./Fax 081.7611898

Il Dirigente Scolastico

tenuto conto del percorso scolastico, visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di Interclasse,

CERTIFICA che

L'alunno/a _____

nato/a a _____ **il** ___/___/_____ ha conseguito i ***livelli di competenza*** nelle discipline di studio.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

AMBITO DISCIPLINARE	DISCIPLINE	COMPETENZE	LIVELLO DI COMPETENZA A	B	C	VOT *(1
LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVO	ITALIANO	Padroneggia gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non in vari contesti; comprende i contenuti di semplici testi; produce testi in forme adeguate.				
	LINGUA COMUNITARIA INGLESE	Livello A1* (comprensione e utilizzo di espressioni d'uso quotidiano; interazione colloquiale con altri su argomenti personali; scrittura di semplici frasi)				
	MUSICA	Usa con espressività, sia collettivamente sia individualmente, vocalità e strumentalità di diverso genere; utilizza alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi.				
	ARTE E IMMAGINE	Descrive, rappresenta e ricostruisce la realtà e le esperienze attraverso semplici linguaggi espressivi; riconosce intuitivamente il patrimonio artistico-culturale nel territorio e adotta pratiche di rispetto e salvaguardia.				
	EDUCAZIONE FISICA	Impiega schemi motori e posturali, interagendo in situazioni combinate e simultanee; rispetta le regole dei giochi sportivi praticati, utilizzando le proprie abilità e assumendo un ruolo attivo nel gruppo.				
STORICO GEOGRAFICO	STORIA GEOGRAFIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Si orienta nello spazio e nel tempo; identifica le peculiari caratteristiche fisico-antropologiche del territorio; usa la documentazione e l'osservazione per conoscere realtà storiche e geografiche. Condivide la necessità di norme, regole e di relazioni positive nei rapporti interpersonali; coopera costruttivamente con soggetti di culture diverse per il raggiungimento di un fine comune; conosce i principi fondanti della Costituzione.				
MATEMATICO	MATEMATICA	Raccoglie, organizza e interpreta dati; individua le strategie appropriate per la soluzione di problemi; utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico anche sotto forma grafica; padroneggia i concetti elementari della matematica.				

SCIENTIFICO TECNOLOGICO	**SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI**	Osserva, esplora, descrive e analizza i fenomeni dell'ambiente naturale e antropico; riconosce relazioni, modificazioni, rapporti causali, sviluppando atteggiamenti di curiosità, di rispetto e salvaguardia.				
	TECNOLOGIA	Sa utilizzare una semplice strumentazione tecnologica; impiega la videoscrittura; fa uso dei principali programmi informatici; conosce procedure di accesso e di utilizzazione del web.				

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

AMBITO FORMATIVO	**COMPETENZE CHIAVE**	**COMPETENZE SPECIFICHE**	**LIVELLO DI COMPETENZA**			**VOTO**
			A	**B**	**C**	***(1)**
COSTRUZIONE DEL SÉ	**IMPARARE AD IMPARARE**	Organizza il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di INFORMAZIONE				
	PROGETTARE	Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese.				
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere, al suo interno, i propri diritti e bisogni, riconoscendo, al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.				
RELAZIONE CON GLI ALTRI	**COMUNICARE**	Comprende messaggi trasmessi utilizzando differenti linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali). Esprime eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante vari supporti.				
	COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagisce in gruppo, ascoltando i diversi punti di vista, evitando la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto dei diritti fondamentali degli altri.				
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	**RISOLVERE PROBLEMI**	Affronta situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.				
	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.				
	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Ha acquisito la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso i vari strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.				

*(1) Utilizzare: dieci, nove, otto, sette, sei (per criteri di valutazione in decimi)

* livello del Quadro Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa per le lingue. In caso di mancato conseguimento minimo della competenza, non si procede alla relativa certificazione e lo spazio riservato alla valutazione di livello e voto dovrà essere barrato. Il piano di studi seguito nell'ultimo anno si è caratterizzato in particolare per la partecipazione a **tempo scuola**: di *27 ore settimanali.*

I docenti dell'équipe pedagogica — *Il Dirigente Scolastico*

…… — *prof. Giovanni Del Villano*

…… — ……